

**Scuola.** Caterina Citterio del quarto circolo: «Con oltre 25 alunni per classe è a rischio l'agibilità»

## Elementari, caos iscrizioni

**Alla Bianca Maria Visconti 26 iscritti su 63 'obbligati'**

Obbligati che non si trovano, fuga di molti nelle scuole private e aule a rischio agibilità: sintetizza così il prossimo anno scolastico la direttrice del quarto Circolo didattico, **Caterina Citterio**, preoccupata degli esiti delle iscrizioni al prossimo anno scolastico.

«Al Don Mazzolari avrò 51 primini e farò due classi come quest'anno, ma sono al limite della capienza. Le aule sono agibili per 25 alunni e se sforeremo non so come fare - spiega la dirigente -.

**Alla Bianca Maria Visconti ho avuto solo 26 iscritti. Ci sarà una sola prima. E pensare che nella zona mi risultano 63 obbligati. So che alcuni sono andati alle private, altri hanno preferito altri circoli.**

Poi mancano ancora gli stranieri che arrivano sempre oltre i termini.

**La scelta dei genitori per il 95% si è orientata sul tempo pieno**, una scelta che spero di poter accontentare, tutto dipenderà dagli organici».

Al 1° Circolo si confermano le sette prime dell'anno in corso.

La scelta si è orientata sul tempo pieno per Trento e Trieste, Bissolati e Sant'Ambrogio mentre al Boschetto e alla Migliori le famiglie hanno scelto l'opzione delle 30 ore settimanali.

E se i numeri parlano di una sostanziale tenuta, si attendono comunque ancora buona parte dei bambini stranieri iscritti di diritto, un'incertezza questa che accomuna un po' tutti i circoli.

Su 95 obbligati iscritti alla Capra Plasio e alla Colombo solo in 80 hanno formalizzato la loro iscrizione. «Non ce li siamo persi per strada — afferma la direttrice **Bianca Bajetti** —. **Alcuni di questi sono andati in altri circoli, altri nelle scuole private.** Rimane poi l'incertezza dei bambini stranieri.

La territorialità delle scuole non è rigida. C'è la possibilità di scegliere a seconda delle esigenze familiari, vicinanza al luogo di lavoro o alla casa dei nonni. Anche per questo stiamo facendo gli intrecci per vedere chi è andato dove».

I numeri di iscritti sembrano essere diminuiti rispetto all'anno scorso. Fin quando non saranno perfezionati i dati sarà difficile avere un dato preciso, ma sta di fatto che osserva Bianca Baietti: «Da 17 anni faccio questo lavoro e non mi era mai capitato di non avere la necessità di un confronto in itinere con gli altri direttori — afferma la dirigente —.

Come dire non ho domande in eccedenza, ma credo che questo possa essere dovuto al calo demografico, dopo il boom dei nati nel 2000 e anche dal quartiere a cui fa riferimento il mio plesso, fra i più vecchi della città».

Alla scuola elementare Monteverdi l'anno prossimo ci saranno due prime una di 23 alunni e un'altra di 16.

Ed anche al 2° Circolo sulle scelte del tempo scuola espresse dai genitori pende l'incognita degli organici, (n.arr.)